

CITTADINANZA ECONOMICA

Scuola secondaria di II grado

Percorsi di alfabetizzazione economico-finanziaria promossi dal Credito Cooperativo

L'art. 1 della Legge 107 del 13 luglio 2015 evidenzia la necessità per le scuole di introdurre una conoscenza economica di base tra le competenze indispensabili che tutti gli studenti devono maturare:

“sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;”

Le competenze economico finanziarie sono così entrate nei curricula scolastici, seppur ancora indirettamente, per promuovere **scelte consapevoli** e **autonome** di uso del denaro, in un'ottica di cittadinanza consapevole e legalità.

Parlare di economia a scuola significa quindi oggi svolgere attività con gli studenti che permettano loro di comprendere sì le dinamiche economiche del mondo che li circonda, ma che li aiutino anche ad acquisire consapevolezza del legame esistente tra le proprie scelte e quelle altrui.

Acquisire competenze e comportamenti responsabili nell'uso del denaro, porta poi ad utilizzare quanto appreso in tutti gli ambiti della propria vita.

E' questa la visione più moderna dell'economia, basta su principi di **equità** e di **sostenibilità**: ecco allora che l'educazione economico finanziaria e al risparmio viene inserita a pieno titolo nell'ambito della **Cittadinanza economica**, dove la responsabilità personale si intreccia con quella sociale e civile.

A fronte di queste esigenze e nonostante l'incremento di progettualità sul tema a favore delle Istituzioni scolastiche, l'educazione economico finanziaria è ben lontana dal trovare spazio adeguato nelle scuole.

I giovani hanno scarsa conoscenza dei più elementari concetti economici, non sanno come funzionano i conti correnti o i libretti di risparmio, nonostante spesso ne possiedano uno.

Da un recente sondaggio di skuola.net ripreso da ansa.it su 10 mila studenti delle scuole secondarie di I e II grado, il 16% dei ragazzi dice che alcune ore della didattica sono dedicate all'educazione finanziaria; il 26% ha svolto qualche rara lezione; ma il 58% non ha mai affrontato l'argomento in classe. Il 23% dei ragazzi intervistati ha un conto bancario o postale dove mette i suoi soldi: il 40% lo alimenta con parte della paghetta o con i regali dei genitori e dei parenti; nel 32% dei casi ci pensano direttamente i genitori, mettendoci qualcosa ogni tanto. Discorso simile per quel che riguarda le formule vere e proprie di 'salvadanaio', come i libretti di risparmio postale: solo il 26% sa di cosa si tratti, ma appena il 12% ne ha uno.

Il 7% è convinto che quando si chiede un prestito o un finanziamento in banca si debba restituire solo la somma ricevuta; la stragrande maggioranza (71%) crede che basti aggiungere al capitale solo gli interessi; appena il 15% sa che, nel computo finale, bisogna considerare anche le spese.

La voglia di approfondire questi temi, però, è molto più diffusa e coinvolge tre quarti degli studenti: **per il 47% l'educazione finanziaria dovrebbe rientrare nella normale didattica** e un altro 28% vorrebbe che la scuola istituisse dei corsi ad hoc in materia.

Alla luce di queste riflessioni, attente alle nuove esigenze del mondo scolastico e della società civile, abbiamo dunque scelto di aggiornare la nostra proposta formativa estendendola anche alle **scuole secondarie di II grado**, adattandola alle richieste pervenute dagli insegnanti stessi, forti dell'esperienza maturata in questi anni e delle buone relazioni costruite con i docenti stessi.

I CONTENUTI DEL PERCORSO

PROPOSTA PER LE CLASSI I, II E III DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

INTERVENTI LABORATORIALI IN AULA

Nelle classi I, II e III si prevede la realizzazione di un **intervento laboratoriale** in aula della durata di 2 ore.

Per il solo intervento "Il fondo monetario internazionale e Banca Mondiale" la lezione avrà una durata di 2 ore di role playing e 1 ora di debriefing della simulazione.

Gli interventi vengono realizzati in aula da un docente collaboratore dell'Area Educazione Cooperativa di Confservizi S.r.l.

Gli insegnanti interessati vengono direttamente contattati da Confservizi S.r.l. per definire le modalità di intervento.

I docenti potranno scegliere uno tra i seguenti percorsi proposti.

1. BANCA E GESTIONE DEL DENARO

Percorso tecnico che, prendendo spunto dai concetti emersi dai ragazzi stessi, vuole approfondire le loro conoscenze sull'economia, il risparmio, la funzione e il ruolo che la banca riveste all'interno della nostra società. I temi sono proposti senza attribuire loro un valore positivo o negativo, per permettere agli studenti di diventare consapevoli del mondo economico che li circonda e del modo in cui questo influenza la loro vita e le loro scelte, a livello individuale e collettivo. Potranno così divenire adulti previdenti, in grado di prendere decisioni consapevoli e responsabili per la gestione del proprio 'ambiente economico' e acquisire in autonomia conoscenze utili per i propri progetti futuri.

Alcuni dei contenuti proposti:

- Come funziona la banca
- La circolazione della moneta
- I sistemi di pagamento
- Lavoro, reddito e consumi: il ciclo economico della famiglia
- Il risparmio come valore
- Il sistema del credito
- Il ruolo del Credito Cooperativo sul territorio

2. DENARO 4.0: DAL BARATTO ALLE CRIPTOVALUTE

Il percorso si propone di fornire agli studenti una panoramica delle tappe che hanno scandito la storia della moneta e della banca, legate indissolubilmente le une alle altre. Gli studenti vengono accompagnati in un percorso di continua riflessione sulle motivazioni che hanno portato i nostri antenati a cercare soluzioni creative e innovative ai problemi che si ponevano loro, fino all'invenzione della moneta e alla nascita della banca. Un excursus storico dalla merce moneta alla moneta legale, per arrivare ai più recenti metodi di pagamento.

Alcuni dei contenuti proposti:

- Panoramica sulla storia della moneta
- Storia dell'Euro
- Potere d'acquisto
- Sistemi di pagamento
- Cenni sulle cripto valute

3. ECONOMIA SOSTENIBILE

Lo sviluppo sostenibile è un modo di pensare e agire che contribuisce a salvaguardare la società e conservare l'ambiente per le generazioni future; produce una società rispettosa della "Regola delle 3 E": ● Ecologia ● Equità ● Economia.

La crescita economica da sola non può bastare, poiché lo sviluppo è reale solamente quando migliora la qualità della vita delle persone e del territorio. Le imprese cooperative sono realtà economiche in grado di interpretare gli obiettivi dello sviluppo sostenibile, in quanto non perseguono esclusivamente il profitto economico bensì la promozione del benessere delle persone e delle comunità in cui operano, attraverso la creazione di beni, servizi od occasioni di lavoro a condizioni vantaggiose per i propri soci. La buona gestione delle risorse economiche predispone poi a gestire in modo responsabile anche quelle sociali e ambientali. Risorse risparmiate che, se messe in comune e investite, divengono vantaggi economici per tutta la comunità e strumento per dare impulso allo sviluppo del Paese.

Alcuni dei contenuti proposti:

- Agenda 2030: obiettivo n.8 "lavoro dignitoso e crescita economica"
- Cooperazione e condivisione
- La cooperazione di credito: territorio e democrazia economica
- Sviluppo ed economia sostenibili: l'impresa cooperativa
- Il microcredito

4. FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE (FMI) E BANCA MONDIALE (BM)

Questo percorso vuole accennare alla funzione degli Istituti finanziari internazionali. Nello specifico, attraverso un gioco di simulazione, si vogliono mettere in luce i rapporti e le dinamiche esistenti tra i vari stati, il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale, ma anche le criticità su cui oggi si sta discutendo, messe in evidenza dalla situazione economica internazionale. Il gioco va a toccare diverse tematiche: le complesse dinamiche degli **scambi commerciali** tra gli Stati, la complessità e le problematiche che

affrontano i governi quando regolano la vita economica del proprio Paese con la **manovra finanziaria** (piani di aggiustamento strutturale), l'esponentiale indebitamento di tutti i Paesi.

Alcuni dei contenuti proposti:

- Principi generali di funzionamento degli Istituti finanziari internazionali
- Storia e ruolo degli Istituti finanziari internazionali
- Che cos'è e a che cosa serve la legge di stabilità
- Il meccanismo dell'indebitamento

5. BANCA CENTRALE EUROPEA (BCE)

Obiettivo di questo percorso è offrire agli studenti una panoramica sul ruolo e i compiti delle Banche Centrali ed in particolare della Banca Centrale Europea (BCE), mettendo in risalto le principali funzioni di questo Istituto e sottolineando le implicazioni che queste hanno nell'economia della nostra società. Partendo dal ruolo della banca privata, in particolare rispetto alla sua funzione di mediatrice del credito, si vogliono quindi introdurre le funzioni della BCE, con particolare riferimento all'attuazione e controllo della politica monetaria.

Alcuni dei contenuti proposti:

- Storia
- Funzioni
- Eurozona
- Il ruolo della BCE nella gestione dell'inflazione e deflazione

PROPOSTA PER LE CLASSI IV E V DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO WORKSHOP DI APPROFONDIMENTO

Nelle classi IV e V si prevede la realizzazione di **workshop di approfondimento** in aula della durata di 2 ore.

Gli interventi vengono realizzati in aula da un docente esperto individuato dalla Banca di Credito Cooperativo del territorio.

Gli insegnanti interessati vengono direttamente contattati da Confservizi S.r.l. per definire le modalità di intervento.

I docenti potranno scegliere uno tra i seguenti percorsi proposti.

- **Mutuo e casa**
- **Credito al consumo: uno strumento di indebitamento responsabile**
- **Il conto corrente e gli strumenti di pagamento**
- **Pianifichiamo il nostro futuro: assicurazione, previdenza, risparmio e investimenti**
- **La banca locale: funzionamento e ruolo nell'economia e nella società**
- **Dall'idea all'impresa: quali sono le tappe per diventare imprenditore**

La metodologia

Gli interventi in aula utilizzano una didattica partecipativa e laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo di giochi di ruolo e strumenti a supporto di una modalità di lavoro attivo, cooperativo, in cui gli studenti possano "imparare facendo". Compito del docente presente in aula diventa quindi raccogliere le esperienze degli studenti per contestualizzarle poi nell'ambiente economico di riferimento.

Molti i temi trattati in aula, curriculari ma anche relazionali, favorendo quindi una visione multidisciplinare dell'economia.

Le competenze trasversali

Gli interventi hanno l'obiettivo di potenziare le conoscenze economiche di base degli studenti, per educarli ad una cittadinanza responsabile. Non si vuole dunque solo trasmettere conoscenze (educazione economico finanziaria), ma anche giungere ad un giudizio informato per arrivare a prendere decisioni corrette nella gestione economica personale (competenza economico finanziaria).

Gli studenti così sin da giovani avranno le competenze necessarie per prendere le decisioni più opportune nella gestione delle loro finanze, favorendo al contempo la crescita della comunità

Le competenze di cittadinanza economica

I grandi cambiamenti economici in atto hanno bisogno di cittadini con almeno un livello base di conoscenza economico finanziaria. Le attività proposte prevedono una partecipazione attiva dello studente, dandogli la possibilità di riflettere sui propri comportamenti, sulle proprie competenze e conoscenze, permettendogli fin da giovanissimo di divenire un agente economico consapevole e rispettoso delle regole.

Gli studenti acquisiscono così competenze di **cittadinanza economica** (corretta percezione del valore economico delle proprie scelte e azioni, corretta gestione delle risorse finanziarie, ma anche energetiche e alimentari, corretta pianificazione di vita finalizzata al benessere...) e alfabetizzazione economico finanziaria (conoscenza dei principali termini e documenti).

Referente:

dott.ssa Anna Quaia

quaia.a@confcooperative.it

0432 600546